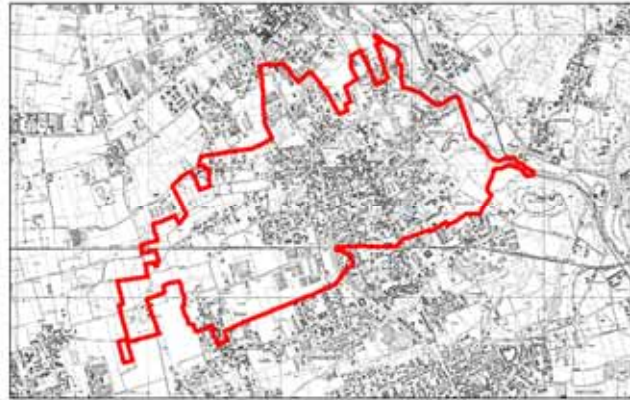




PGT

Piano di Governo del Territorio



Sindaco
Alfredo Colombo

Responsabile del procedimento:
Marco Radaelli

Segretario comunale:
Mario Blandino

Assessore all'Urbanistica:
Laura Curti

Progettisti incaricati
Massimiliano Koch
Studio Associato Phytosfera

Provincia di Monza e della Brianza

Comune di SOVICO

BANCA DATI PGT

Scheda associata alla
fornitura dello shape file

AMB_TRAS.shp

marzo 2019

AMBITI DI TRASFORMAZIONE
AMBITI TERRITORIALI
AMBITO DI TRASFORMAZIONE B1

AT_03_108041.pdf

**Aggiornato a seguito delle
osservazioni pervenute**

AMBITI DI TRASFORMAZIONE

Definizione:

Ambiti territoriali coinvolti in interventi di trasformazione: riguarda parti del territorio, già edificate e/o non edificate, in cui sono previsti interventi di edilizia e/o urbanistica finalizzati alla trasformazione funzionale. Il contenuto minimo richiesto è il perimetro dell'ambito di trasformazione, rappresentato dal layer informativo: Ambito di Trasformazione.

Layer informativo: Ambiti di trasformazione.

ShapeFile: AMB_TRAS.shp

Shape Polygon

AMBITO DI RIQUALIFICA AMBIENTALE	B1	X	RECUPERO
			NUOVA EDIFICAZIONE

Descrizione dell'ambito

Ambito inserito all'interno del Parco della Valle del Lambro attualmente parzialmente interessato da un'area deposito inerti e da aree frammiste a valenza agricola e naturalistica

Estratto tavola su base aerofotogrammetrica



Estratto su base ortofotografica



Modalità di intervento	X	Piano Attuativo		Titolo abilitativo convenzionato		Programma Integrato d'Intervento
Dati tecnici dell'ambito						
Superficie territoriale complessiva				mq	31.370	
Area con vocazione edificatoria (Sf)				mq	10.800	
Indice volumetrico per aree edificabili				mq/mq	0.07	
Area di salvaguardia					17.298	
Superficie di mitigazione/compensazione				mq	3.272	
Note operative	Il Piano Attuativo dovrà prevedere una progettualità di riqualifica ambientale dell'intero comparto. L'intervento edificatorio dovrà risultare coerente con il PTC del Parco della Valle del Lambro. Destinazioni non ammesse: Produttiva, residenziale. In fase di definizione del progetto, dovranno essere verificate, di concerto con l'Amministrazione, le più opportune soluzioni viabilistiche					
Carico urbanistico massimo ammissibile						
Nuova edificabilità max SLP			Residenziale	mq	/	
			Altra destinazione	mq	864	
Indice volumetrico max edificabilità				mq/mq	0.08	
H max edificabilità (n. piani)					2	
Finalità						
Potenziamento della fruibilità del sistema ambientale della Valle del Lambro. Valorizzazione ambientale delle aree oggetto di attività estrattiva. Valorizzazione della componente agricola. Realizzazione di strutture per la fruizione ricreativa compatibile						
Indicazioni progettuali						
Il progetto dovrà prevedere: - Incremento della dotazione vegetazionale - Prevedere una riqualifica dei percorsi fruitivi - Interventi edificatori che premino la bioarchitettura compatibili con la coerenza del quadro paesistico di riferimento - Interventi di recupero ambientale dell'area ex-cava - Predisposizione di interventi di compensazione ambientale						
Elementi di attenzione						
X	Localizzativi	L'ambito si inserisce all'interno del Parco della Valle del Lambro per cui le specificità di intervento devono essere assolutamente compatibili con gli indirizzi previsti nello specifico PTC				
X	Infrastrutturali	Interventi di riqualifica della viabilità locale (accesso da Via Prealpi)				
X	Idraulici	LR n°4 del 15 Marzo 2016 – “Revisione della normativa regionale in materia di difesa del suolo, di prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico e di gestione dei corsi d'acqua”				
X	Ambientali	Salvaguardia delle aree boscate esistenti. Obbligo di redazione valutazione previsionale clima acustico. Obbligo redazione relazione impatto paesistico				
Usi previsti						
Agricolo-naturalistico (interventi di riqualifica ambientale coerenti con il contesto di inserimento) Ricreativo, sportivo e ricettivo						
Classe di sensibilità paesaggistica						
	Classe 1	Sensibilità paesaggistica molto bassa				
	Classe 2	Sensibilità paesaggistica bassa				

	Classe 3	Sensibilità paesaggistica media
	Classe 4	Sensibilità paesaggistica alta
X	Classe 5	Sensibilità paesaggistica molto alta
Classe di fattibilità geologica		Z2 - Zone con terreni di fondazione particolarmente scadenti Z4a – Zona di fondovalle e di pianura con presenza di depositi alluvionali e/o fluvioglaciali granulari e/o coesivi
Ambiti di mitigazione e compensazione (M)		
	Adempimento non obbligatorio	X Adempimento obbligatorio
X	Impianto di compensazione agro ambientale	3.272 mq (la localizzazione esatta delle opere deve essere verificata in fase di presentazione del Piano attuativo), rispetto alle specificità di intervento e alle modalità attuative si rimanda ai tipologici di intervento previsti nell'Allegato 2
	Impianto di mitigazione	--- mq (la localizzazione esatta delle opere deve essere verificata in fase di presentazione del Piano attuativo)
Incentivazione		
A – incentivazione per promozione di edilizia bioclimatica e risparmio energetico		
	Non consentito	X Consentito con le modalità di seguito elencate
•	Diffusione della ventilazione controllata	1%
•	Adozione della geotermia	4%
•	Ottimizzazione dei sistemi di distribuzione dell'acqua calda sanitaria	2%
B – incentivazione per rilevanti benefici pubblici		
X	Non consentito	Consentito con le modalità di seguito elencate
Edilizia convenzionata		Incremento S.I.p. 10%
Alloggi a canone sociale		Incremento S.I.p. 10%
Coerenza con il PTCP di Monza e della Brianza		
L'ambito di trasformazione non interessa particolari forme di tutele indicate dal PTCP provinciale		
Coerenza con il PTC Parco Regionale della Valle del Lambro		
NTA PTC Art. 19 e 22 - Ambiti degradati		La Variante di PGT ha definito, negli elaborati grafici, gli ambiti degradati e/o sottoutilizzati a seguito di un'analisi a scala locale. In tal senso, l'"ambito degradato" ricadente entro il territorio del Parco, e normato anche dall'art. 19 delle NTA, è stato ridefinito seguendo il perimetro effettivo dell'attività insediata. Conseguentemente, anche la porzione di "Ambito di riqualificazione insediativa", di cui all'Art. 22 delle NTA, è stata ridistribuita (in riduzione) seguendo il reale stato dei luoghi, diversamente da quanto azionato nelle cartografia del PTC del Parco.